

IN CONSIGLIO COMUNALE SCONTRI FRA OPPOSIZIONI

Ciuffreda:
«Se ai sindaci fosse data la possibilità di revocare gli affitti alle sale gioco lo farei subito, anche nel caso dello stabile di via Italia»



Da sinistra Claudio Castello, Claudia Buo, Massimo Corcione, Annalisa De Col, Giulia Mazzoli e il sindaco Libero Ciuffreda

L'OBIETTIVO DEL SINDACO È RIORGANIZZARE IL LAVORO DELLA

Assessori, deleghe «mischia

CHIVASSO (spe) L'obiettivo è quello di iniziare a lavorare sui progetti e non su compartimenti stagni. Di questo ne è convinto il sindaco **Libero Ciuffreda** che, fin dall'inizio del suo mandato, avrebbe voluto riorganizzare in quest'ottica il lavoro della giunta. A distanza di qualche anno c'è comunque riuscito. E quindi ai vari assessori, che ovviamente dovranno lavorare ancor più in stretto contatto fra di

loro e in modo assolutamente trasversale, sono stati assegnati appunto dei progetti che non necessariamente rientrano nelle deleghe di loro stretta competenza.

Ad esempio il capitolo area mercatale, sia per quanto riguarda i lavori che la sicurezza, passa a **Claudia Buo**.

Le piste ciclabili, dalla loro progettazione alla realizzazione, spettano al vi-

ALLOGGI DI VIA BERRUTI: FATTO BANDO, MA NON MANCANO LE

Pasteris: «Sul gioco d'azzardo la vostra giunta brilla di incoerenza... Come ci spiegate il caso Mazzoli?»

CHIVASSO (ldb) «Da che pulpito viene la predica». E' questa la reazione della minoranza alla proposta che l'Assessore **Annalisa De Col** porta all'attenzione del consiglio comunale. Una proposta di legge, frutto di un gruppo di lavoro creatosi contro il gioco d'azzardo patologico. Il gruppo che si riunisce dall'estate scorsa e formato dall'Asl To 4 e una rappresentanza dei Comuni: Chivasso, Ivrea, Ciriè, Settimo e altri, ha l'obiettivo di individuare una proposta di legge da inviare alla Regione per contrastare il diffondersi della sale da gioco, la prevenzione e il contrasto alle dipendenze e l'utilizzo responsabile del denaro, tenendo conto che se almeno 5 Comuni deliberano una proposta del genere, tutti i Comuni sono obbligati a legiferare in materia.

Da questo, un trampolino di lancio per le polemiche della minoranza di cui si fa portavoce il consigliere **Adriano Pasteris**: «E' indubbio che ci troviamo d'accordo sull'opportunità di regolamentare le case da gioco, ma se nella giunta comunale c'è un assessore la cui famiglia affitta muri ad una casa da giochi, risulta poco credibile e la riteniamo una cosa non opportuna. Non si può fare una proposta del genere in questa situazione. Davanti ai cittadini l'integrità deve partire da noi e questa è una contraddizione. Appoggiamo con sensibilità la proposta, ma non se viene macchiata da questa situazione». Nonostante la maggioranza e il Sindaco in prima persona chiedano uno sforzo perché l'attività di contrasto al gioco possa partire proprio dalla nostra

Città, la proposta viene deliberata dalla maggioranza ma con l'astensione dell'intera minoranza di centrodestra.

Il sindaco **Libero Ciuffreda** contattato telefonicamente lunedì mattina ha ribadito la fiducia all'assessore **Giulia Mazzoli**: «La sua presenza non mi crea imbarazzo. Anche perché la casa in questione non è nelle sue disponibilità, appartiene alla famiglia del marito. Nello stesso tempo rimane fermo il fatto che qualora al sindaco fosse data la possibilità di revocare l'autorizzazione ad affittare alle sale gioco lo farei immediatamente. Anche nel caso dello stabile di via Italia. Questo scrivetelo pure a chiare lettere.

Così come ferma resta la mia opposizione al gioco d'azzardo».

CHIVASSO (ldb) L'assessore **Annalisa De Col** porta all'attenzione del consiglio comunale di venerdì 27 il primo argomento delicato della serata: «La modifica di un articolo della convenzione che il Comune ha stipulato con la cooperativa Casa per l'utilizzo di una parte degli alloggi costruiti con un finanziamento della Regione Piemonte in edilizia agevolata sperimentale. Si prevedeva che 22 alloggi fossero dati al Comune e messi a bando per cittadini ultra sessantacinquenni. Al momento della chiusura del bando il comune ha individuato 21 famiglie che potevano accedere a questo tipo di intervento, ma dopo una verifica da parte del gestore della cooperativa, è stato comunicato che, in relazione alla rinuncia di 10 di queste famiglie, soltanto 11 alloggi potevano essere assegnati e

risultava una carenza rispetto ai 22 alloggi che il comune può assegnare. Nel cercare una soluzione per riempire i restanti alloggi, si propone di riaprire il bando modificando i termini dello stesso, non considerando come indispensabile il limite di età». Inizia un lungo dibattito in cui il consigliere **Adriano Pasteris** porta alla luce che il limite di 12.000 euro di reddito è troppo basso e se pur l'affitto è molto contenuto, si chiede alle famiglie di versare 3000 euro di fondo solidale, spesa che chi ha un reddito del genere non può certamente affrontare. La Regione Piemonte aveva infatti messo il limite a 28.000 euro, che è stato abbassato con l'intenzione di agevolare ma facendolo diventare una contraddizione. «Se vogliamo davvero assegnare questi alloggi dobbiamo agire sulla

ALBERTONE

serramenti in legno



- Expo Nuova di serramenti e porte interne
- Porte massello nuove e prodotte da noi
- Nuovi colori
- Sezioni serramenti ad alto abbattimento termico 80 mm / 92 mm / 104 mm
- Gestione completa della pratica per la DETRAZIONE FISCALE del 55% nella n.s. sede



Via F.lli Meliga n. 8 - Zona Chind
MOSCHE di CHIVASSO (TO)
Tel. 011 9196222 - Fax 011 9196223 - Cell. 335 7739991
E-mail: info@albertonesas.it - www.albertonesas.it